

Procedura Guida		AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione 4

1. PRESENTAZIONE DELLA PROCEDURA WHISTLEBLOWING

BTicino (nel seguito, "BTicino" o "Società") promuove il rispetto delle normative, dei regolamenti vigenti e delle procedure aziendali adottate nonché promuove un comportamento corretto, etico ed integro nello svolgimento del business.

BTicino ha, inoltre, conformato la propria politica imprenditoriale al rispetto dei principi di legalità e correttezza sanciti dal programma di compliance del Gruppo Legrand. Tale programma si concretizza, in particolare, nella Carta dei Principi Fondamentali (cd. Codice Etico), nella Carta della Concorrenza e nella Guida alle Migliori Pratiche Commerciali.

La politica di legalità e correttezza di cui sopra è stata, inoltre, declinata all'interno del Modello di Organizzazione e di Gestione adottato da BTicino ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (nel seguito "Modello") e nei relativi Protocolli.

Lo scopo del sistema di segnalazione di cui alla presente procedura è supportare la politica di compliance di BTicino e del Gruppo Legrand consentendo a tutti di svolgere un ruolo nella prevenzione dei rischi.

In particolare, la presente procedura costituisce attuazione, all'interno della Società, delle previsioni normative in materia di protezione delle persone che segnalano (nel prosieguo, collettivamente, "Segnalanti") violazioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023. Tale norma costituisce il riferimento prioritario per ogni attività di seguito contemplata.

Tramite la presente procedura, inoltre, è possibile segnalare violazioni diverse da quelle previste dal D. Lgs. n. 24/2023 (vedere art. 2 lettera I.). Si precisa che in questo caso il Segnalante non potrà beneficiare delle garanzie previste nel prosieguo (cfr. art. 4 e 5).

Tale procedura intende fornire a:

- (i) Lavoratori subordinati della Società;
- (ii) Lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società;
- (iii) Collaboratori, liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- (iv) Volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti che prestano la propria attività presso la Società;
- (v) Azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Società

(complessivamente nel seguito, "Destinatari")

gli strumenti volti a far emergere eventuali fatti, atti o condotte riconducibili ai casi indicati all'articolo 2.

		Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	Aprile 2018	data rev.	revisione

Dicembre 2023

4

In tali casi, pertanto, nelle modalità e alle condizioni definite nel prosieguo, i Destinatari devono effettuare delle segnalazioni (di seguito, "Segnalazioni" o "Segnalazione") che verranno gestite secondo le modalità di seguito dettagliate.

La presente procedura si applica, con le limitazioni definite nel prosieguo (cfr. art. 4 e 5) in termini di garanzie, anche ai clienti e fornitori (diversi dai: 1. lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società; 2. collaboratori, liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società; 3. volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti che prestano la propria attività presso la Società della Società (di seguito, "Terzi").

Le Segnalazioni, in base alla presente procedura, sono effettuate dai Destinatari e dai Terzi:

- Quando il rapporto giuridico è in corso;
- Durante il periodo di prova;
- Quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- Successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso (Es. pensionati).

2. SEGNALAZIONI OGGETTO DELLA PROCEDURA

I Destinatari della presente procedura devono segnalare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o della Società di cui sono venuti a conoscenza nel contesto lavorativo presso la Società (di seguito, "Violazioni").

Tali Violazioni consistono in:

A) Condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o violazioni del Modello della Società che non rientrano nei casi di cui ai seguenti punti da B) a E).

A titolo esemplificativo, si richiamano le seguenti fattispecie:

- condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231/01;
- violazioni del Modello, del Codice Etico o di protocolli da cui possa derivare un rischio sanzionatorio per la Società;
- sospetti di violazioni del Modello, del Codice Etico o di protocolli da cui possa derivare un rischio sanzionatorio per la Società;

Procedura Guida		AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione 4

- operazioni societarie o di business da cui si sospetta possa derivare un rischio sanzionatorio per la Società.
- B) Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali, indicati nell' allegato 1 al d.lgs. 24/2023, ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppure non espressamente indicati nel relativo allegato al d.lgs. 24/2023; ovvero relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- C) Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea di cui all'art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea;
- D) Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali di cui all'art. 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- E) Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei punti B), C) e D).
- F) Informazioni relative alle condotte volte ad occultare le Violazioni sopra indicate;
- G) Informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti le Violazioni sopra indicate che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse;
- H) Informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti le Violazioni commesse.
- I) Inosservanza delle regole e dei principi di condotta sanciti dalle norme di compliance aziendale (inosservanza del Codice Etico o delle Carte, Guide e procedure adottate da BTicino) che non hanno una rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Si precisa che qualora la Segnalazione abbia ad oggetto quanto indicato in questo punto I), il Segnalante non potrà beneficiare delle garanzie previste nel prosieguo (cfr. art. 4 e 5).

		Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura		data rev.	revisione
	Aprile 2018	Dicembre 2023	4

Ad esempio, le Segnalazioni possono riguardare:

- Non conformità nei rapporti commerciali con gli stakeholder di BTicino (Es. Inosservanza delle regole di concorrenza; Corruzione e traffico di influenze; Inosservanza degli embarghi e delle sanzioni internazionali; Riciclaggio di denaro e frode);
- Mancato rispetto dei diritti umani sul luogo di lavoro (Es. Lavoro minorile; Lavoro forzato; Mancato rispetto della libertà di associazione e delle libertà sindacali; Condizioni di lavoro non dignitose; Discriminazione e molestie sul luogo di lavoro; Pericolo per la salute, l'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro);
- Seri danni all'ambiente (Es. Scarichi inquinanti nel suolo, nell'aria o nelle acque; Scarico abusivo di rifiuti);
- Inosservanza di leggi, regolamenti o dell'interesse pubblico comprese le condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, violazioni del Modello e/o dei relativi protocolli e delle norme di compliance aziendale.

A scanso di equivoci, si precisa che non possono costituire oggetto di Segnalazione ai sensi della presente procedura comunicazioni di carattere commerciale (ad esempio, i reclami) o informazioni di carattere meramente delatorio che non afferiscono alle suddette Violazioni.

La presente procedura, inoltre, non si applica a contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale di colui che effettua la Segnalazione che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate. Tali questioni, infatti, devono essere affrontate e risolte attraverso i canali aziendali a ciò preposti.

Si precisa anche che i motivi che hanno indotto ad effettuare la Segnalazione sono da considerarsi irrilevanti al fine di decidere sul riconoscimento delle tutele previste dalla presente procedura (cfr. art 4 e 5).

3. COME ESERCITARE IL DIRITTO DI EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE: CANALI DI SEGNALAZIONE

Le Segnalazioni devono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti:

- A) Canali Interni
- B) Canale esterno (gestito da Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione)
- C) Divulgazione pubblica

Procedura Guida		AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione 4

D) Denuncia all'autorità giudiziaria o contabile

Si precisa che la scelta del canale non è rimessa alla discrezione del Segnalante, in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo dei Canali Interni e, solo al ricorrere di una delle condizioni indicate nel prosieguo della procedura, è possibile utilizzare un differente canale.

A) CANALI INTERNI

A1) CANALI UTILIZZABILI

Per effettuare una Segnalazione è necessario utilizzare uno dei seguenti canali interni alternativi (nel seguito “Canale Interno”/“Canali Interni”), fornendo tutte le informazioni e la documentazione a disposizione (astenendosi, pertanto, dall’intraprendere iniziative autonome di analisi e/o approfondimento):

1. **Signal'Ethic** accessibile al seguente indirizzo web: legrand.signalement.net.
2. **Segnalazione cartacea** (in tale caso è consigliato l’utilizzo del modulo di segnalazione di cui all’Allegato A).
3. **Segnalazione “orale”** mediante richiesta di incontro diretto con uno dei soggetti successivamente indicati.

NB. I Canali Interni sono gli unici canali di comunicazione utilizzabili per effettuare Segnalazioni di cui ai punti A) e I) dell’art. 2 di questa procedura.

Limitatamente alle segnalazioni rientranti nella casistica di cui al punto I) dell’art. 2, è inoltre possibile contattare il proprio Responsabile, il quale gestirà la comunicazione ricevuta ai sensi della presente procedura.

A2) RICEZIONE DELLE SEGNALAZIONI & ASSEGNAZIONE DELLA GESTIONE

Se la Segnalazione viene effettuata tramite Signal'Ethic, in base alla tipologia di Segnalazione effettuata, avranno accesso determinate persone autorizzate:

- (i) **Se la Segnalazione riguarda il rispetto dei diritti umani sul luogo di lavoro** (comprese Segnalazioni di pericolo per la salute, l’igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro oppure Segnalazioni di discriminazione e molestie sul luogo di lavoro), il primo destinatario della Segnalazione è il **Direttore Risorse Umane del Gruppo** e l'**Internal Controller delle Risorse Umane del Gruppo**, i quali inoltreranno prontamente la Segnalazione al **Direttore Risorse Umane di BTicino**.

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione
Aprile 2018	Dicembre 2023	4

Il Direttore Risorse Umane di BTicino, a sua volta, informa della Segnalazione ricevuta l'Organismo di Vigilanza della Società istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (nel seguito, "ODV") utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata (da: segnalazioni_dru@pec.bticino.it; a: segnalazioni_odv@pec.bticino.it).

(ii) **Se la Segnalazione riguarda un caso di frode**, il primo destinatario della Segnalazione è il **Direttore Internal Audit del Gruppo** che inoltrerà prontamente la Segnalazione al **Responsabile dell'Internal Audit di BTicino**.

Il Responsabile dell'Internal Audit di BTicino, a sua volta, informa della Segnalazione ricevuta l'ODV (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_odv@pec.bticino.it) e il Direttore Risorse Umane di BTicino (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_dru@pec.bticino.it).

(iii) **Per tutte le altre tipologie di Segnalazione**, il primo destinatario della Segnalazione è il **Compliance Officer del Gruppo** che inoltrerà prontamente la Segnalazione al **Compliance Officer di BTicino**.

Il Compliance Officer di BTicino, a sua volta, informa della Segnalazione ricevuta l'ODV (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_odv@pec.bticino.it) e il Direttore Risorse Umane di BTicino (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_dru@pec.bticino.it).

NB. Tutte le persone indicate nel presente paragrafo avranno accesso, per quanto di loro competenza, a tutti i dati e le informazioni riportati nella Segnalazione.

Se la Segnalazione viene effettuata in modalità cartacea, questa dovrà essere indirizzata alla corretta persona autorizzata in base alla tipologia di Segnalazione effettuata:

(i) **Se la Segnalazione riguarda il rispetto dei diritti umani sul luogo di lavoro** (comprese Segnalazioni di pericolo per la salute, l'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro oppure Segnalazioni di discriminazione e molestie sul luogo di lavoro), la Segnalazione cartacea dovrà essere indirizzata al **Direttore Risorse Umane di BTicino**. Il Direttore Risorse Umane di BTicino, a sua volta, inserirà la Segnalazione nel Signal'Ethic e, di conseguenza, tale Segnalazione verrà visualizzata anche dal **Direttore Risorse Umane del Gruppo** e dall'**Internal Controller Risorse Umane del Gruppo**.

Procedura Guida		AF31	
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione	4

Inoltre, il Direttore Risorse Umane di BTicino informa della Segnalazione ricevuta l'OdV utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata (da: segnalazioni_dru@pec.bticino.it; a: segnalazioni_odv@pec.bticino.it.)

(ii) **Se la Segnalazione riguarda un caso di frode**, la Segnalazione cartacea dovrà essere indirizzata al **Responsabile dell'Internal Audit di BTicino**. Il Responsabile dell'Internal Audit di BTicino, a sua volta, inserirà la Segnalazione nel Signal'Ethic e, di conseguenza, tale Segnalazione verrà visualizzata anche dal **Direttore Internal Audit del Gruppo**.

Inoltre, il Responsabile dell'Internal Audit di BTicino informa della Segnalazione ricevuta l'ODV (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_odv@pec.bticino.it) e il Direttore Risorse Umane di BTicino (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_dru@pec.bticino.it).

(iii) **Per tutte le altre tipologie di Segnalazione**, la Segnalazione cartacea dovrà essere indirizzata al **Compliance Officer di BTicino**. Il Compliance Officer di BTicino, a sua volta, inserirà la Segnalazione nel Signal'Ethic e, di conseguenza, tale Segnalazione verrà visualizzata anche dal **Compliance Officer del Gruppo**.

Inoltre, il Compliance Officer di BTicino informa della Segnalazione ricevuta l'ODV (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_odv@pec.bticino.it) e il Direttore Risorse Umane di BTicino (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_dru@pec.bticino.it).

NB. Tutte le persone indicate nel presente paragrafo avranno accesso, per quanto di loro competenza, a tutti i dati e le informazioni riportati nella Segnalazione.

Se la Segnalazione viene effettuata in modalità “orale”: la richiesta di incontro dovrà essere indirizzata alla corretta persona autorizzata in base alla tipologia di Segnalazione da effettuare:

(i) **Se la Segnalazione riguarda il rispetto dei diritti umani sul luogo di lavoro** (comprese Segnalazioni di pericolo per la salute, l'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro oppure Segnalazioni di discriminazione e molestie sul luogo di lavoro), la richiesta di incontro dovrà essere indirizzata al **Direttore Risorse Umane di BTicino**, il quale effettuerà l'incontro entro termini ragionevoli.

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione
Aprile 2018	Dicembre 2023	4

In tale caso, sarà verbalizzato il contenuto della Segnalazione. Qualora, ai fini della procedibilità della Segnalazione, sia necessaria la verbalizzazione dei dati personali del Segnalante, sarà necessario il consenso espresso di quest'ultimo.

Se la Segnalazione è procedibile (in base a quanto indicato nel paragrafo precedente), il **Direttore Risorse Umane di BTicino** inserirà la Segnalazione ricevuta nel Signal'Ethic e, di conseguenza, tale Segnalazione verrà visualizzata anche dal **Direttore Risorse Umane del Gruppo** e dall'**Internal Controller Risorse Umane del Gruppo**.

Inoltre, il Direttore Risorse Umane di BTicino informa della Segnalazione ricevuta l'OdV utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata (da: segnalazioni_dru@pec.bticino.it; a: segnalazioni_odv@pec.bticino.it.)

(ii) Se la Segnalazione riguarda un caso di frode, la richiesta di incontro dovrà essere indirizzata al **Responsabile dell'Internal Audit di BTicino**, il quale effettuerà l'incontro entro termini ragionevoli.

In tale caso, sarà verbalizzato il contenuto della Segnalazione. Qualora, ai fini della procedibilità della Segnalazione, sia necessaria la verbalizzazione dei dati personali del Segnalante, sarà necessario il consenso espresso di quest'ultimo.

Se la Segnalazione è procedibile (in base a quanto indicato nel paragrafo precedente), il **Responsabile dell'Internal Audit di BTicino** inserirà la Segnalazione nel Signal'Ethic e, di conseguenza, tale Segnalazione verrà visualizzata anche dal **Direttore Internal Audit del Gruppo**.

Inoltre, il Responsabile dell'Internal Audit di BTicino informa della Segnalazione ricevuta l'ODV (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_odv@pec.bticino.it) e il Direttore Risorse Umane di BTicino (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_dru@pec.bticino.it).

(iii) Per tutte le altre tipologie di Segnalazione, la richiesta di incontro dovrà essere al **Compliance Officer di BTicino**, il quale effettuerà l'incontro entro termini ragionevoli.

In tale caso, sarà verbalizzato il contenuto della Segnalazione. Qualora, ai fini della procedibilità della Segnalazione, sia necessaria la verbalizzazione dei dati personali del Segnalante, sarà necessario il consenso espresso di quest'ultimo.

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione
Aprile 2018	Dicembre 2023	4

Se la Segnalazione è procedibile (in base a quanto indicato nel paragrafo precedente), il **Compliance Officer di BTicino** inserirà la Segnalazione nel Signal'Ethic e, di conseguenza, tale Segnalazione verrà visualizzata anche dal **Compliance Officer del Gruppo**.

Inoltre, il Compliance Officer di BTicino informa della Segnalazione ricevuta l'ODV (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_odv@pec.bticino.it) e il Direttore Risorse Umane di BTicino (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_dru@pec.bticino.it).

(iv) Si precisa, infine, che la richiesta di incontro può essere indirizzata anche all'OdV, il quale effettuerà l'incontro entro termini ragionevoli.

In tale caso, sarà verbalizzato il contenuto della Segnalazione. Qualora, ai fini della procedibilità della Segnalazione, sia necessaria la verbalizzazione dei dati personali del Segnalante, sarà necessario il consenso espresso di quest'ultimo

Se la Segnalazione è procedibile (in base a quanto indicato nel paragrafo precedente), l'OdV informerà della Segnalazione ricevuta, in base alla competenza, il Direttore Risorse Umane di BTicino (mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: segnalazioni_dru@pec.bticino.it) o il Compliance Officer di BTicino o il Responsabile dell'Internal Audit di BTicino. A seguito delle informazioni ricevute dall'OdV, in base alla competenza, il Direttore Risorse Umane di BTicino o il Compliance Officer di BTicino o il Responsabile dell'Internal Audit di BTicino inserirà la Segnalazione ricevuta nel Signal'Ethic e, di conseguenza, tale Segnalazione verrà visualizzata anche dal **Direttore Risorse Umane del Gruppo** e dall'**Internal Controller Risorse Umane del Gruppo** oppure dal **Compliance Officer del Gruppo** oppure **Direttore Internal Audit del Gruppo**.

NB. Tutte le persone indicate nel presente paragrafo avranno accesso, per quanto di loro competenza, a tutti i dati e le informazioni riportati nella Segnalazione.

A3) ASSEGNAZIONE DELLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Per tutti i casi indicati nell'art. A2, il Responsabile della Segnalazione, cioè l'organismo deputato alla gestione della Segnalazione sarà individuato tra il Direttore Risorse Umane di BTicino e l'OdV in base alla tipologia di Segnalazione e alle rispettive competenze (v. il seguente punto A4). Resta in ogni caso ferma la reciproca informazione in merito alla gestione delle Segnalazioni per il tramite dei suddetti indirizzi di posta elettronica certificata (fatto salvo quanto indicato al seguente punto A4).

Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023
	revisione 4

A4) VERIFICHE PRELIMINARI

La Società, per il tramite del Responsabile della Segnalazione, si impegna a fornire al Segnalante un riscontro di presa in carico della Segnalazione, tramite il canale di contatto da lui indicato entro 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della stessa. Tale informazione di presa in carico attesta la ricezione della Segnalazione e non costituisce comunicazione relativa alla procedibilità ed ammissibilità dell'astessa.

Tutte le Segnalazioni ricevute sono oggetto di una verifica preliminare ad opera del Responsabile della Segnalazione.

La verifica preliminare ha lo scopo di determinare se la Segnalazione risulti effettivamente corredata dalle informazioni necessarie onde accertarne la fondatezza e poter, quindi, dare avvio alle successive attività di approfondimento ed istruttoria.

Il Responsabile della Segnalazione viene identificato come segue:

- se la Segnalazione ha ad oggetto inosservanza di leggi, regolamenti o dell'interesse pubblico comprese condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello: Responsabile della Segnalazione sarà l'OdV;
- se, per contro, la Segnalazione ha ad oggetto la violazione delle regole e dei principi di condotta sanciti dalle norme della compliance aziendale (violazione del Codice Etico o delle Carte, Guide e procedure adottate da BTicino che non hanno una rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001): Responsabile della Segnalazione sarà il Direttore Risorse Umane.

Resta, inoltre, inteso che, a prescindere dalla condotta o dall'atto che costituiscono oggetto della Segnalazione, laddove essa riguardi:

- uno o più componenti dell'OdV, la Segnalazione non verrà inoltrata all'OdV e il Responsabile della Segnalazione sarà il Direttore Risorse Umane di BTicino, al quale competerranno tutte le attività di verifica preliminare ed istruttoria;
- uno o più componenti della Direzione Risorse Umane, la Segnalazione NON dovrà essere inviata mediante i Canali che hanno come destinatario il Direttore Risorse Umane di BTicino ma mediante uno dei Canali con destinatari alternativi. La Segnalazione, inoltre, non verrà inoltrata al Direttore Risorse Umane di BTicino e il Responsabile della Segnalazione sarà l'OdV.

Procedura Guida		AF31	
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione	4

Fatta eccezione per i due casi particolari appena specificati, i Responsabili della Segnalazione sono tenuti a fornirsi reciproca informazione in merito alla gestione e agli esiti della valutazione preliminare della Segnalazione (così come anche della eventuale istruttoria) per il tramite dei suddetti indirizzi di posta elettronica certificata.

I Responsabili della Segnalazione hanno l'obbligo di trattare le Segnalazioni ricevute, nonché di adottare modalità di verifica, idonee a garantire e tutelare sia la riservatezza dell'identità del Segnalante sia l'identità e l'onorabilità dei soggetti nei cui confronti viene effettuata la Segnalazione (nel seguito "Persona Coinvolta") sia delle persone menzionate nella Segnalazione nonché del contenuto della Segnalazione stessa e della relativa documentazione.

Durante la fase delle verifiche preliminari, il Responsabile della Segnalazione:

- si avvarrà del supporto di altre strutture aziendali competenti per materia (in base alle procedure di BTicino relative allo specifico oggetto della Segnalazione);
- potrà avvalersi del supporto di altre strutture aziendali e/o di consulenti esterni specializzati, sulla base delle specifiche competenze richieste dal contenuto della Segnalazione che costituisce oggetto di analisi.

Si precisa che le suddette ulteriori persone coinvolte nel processo di valutazione preliminare verranno informate dell'oggetto della Segnalazione omettendo, salvo che ciò non sia possibile per le caratteristiche delle valutazioni preliminari da svolgere, ogni dato personale ivi riportato.

Ove non fosse possibile omettere i dati personali del Segnalante, il Responsabile della Segnalazione potrà comunque tali dati personali alle suddette persone solo con il consenso espresso del Segnalante. Tali persone saranno espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/03.

In ogni caso, chi è stato coinvolto a supporto del Responsabile della Segnalazione ha i medesimi doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza del Segnalante, della Persona Coinvolta, delle persone menzionate nella Segnalazione e di ogni altro soggetto tutelato, nonché del contenuto della Segnalazione stessa e della relativa documentazione che gravano sul Responsabile della Segnalazione.

Procedura Guida		AF31	
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione	4

Qualora la Persona Coinvolta fosse un Amministratore, un Sindaco, un membro dell'OdV o un Direttore di Funzione e, nel corso delle verifiche preliminari, dovessero emergere elementi tali da far ipotizzare una sua effettiva responsabilità per i fatti oggetto di Segnalazione, il Responsabile della Segnalazione sarà tenuto a fornirne tempestiva informazione all'Amministratore Delegato. Qualora, invece, la Persona Coinvolta fosse un componente dell'Amministrazione Delegata, la notizia dovrà essere fornita al Presidente del Collegio Sindacale.

Una volta espletate tutte le attività di verifica preliminare, il Responsabile della Segnalazione provvederà ad archiviare le Segnalazioni (senza procedere oltre) qualora si ricadesse in una delle seguenti ipotesi:

- esse non risultino adeguatamente circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti;
- qualora, sulla base della descrizione dei fatti e delle altre informazioni o documenti a supporto forniti dal Segnalante, non sia stato comunque possibile ottenere un quadro sufficientemente dettagliato da poter avviare ulteriori approfondimenti per accettare la fondatezza di quanto segnalato;
- le Segnalazioni, pur in assenza di dolo o colpa grave del Segnalante (su cui v. punto A6), si rivelino essere manifestamente infondate.

Le Segnalazioni che non superano questa fase preliminare vengono archiviate, a cura del Responsabile della Segnalazione, in una *directory* accessibile unicamente al Responsabile medesimo. Trascorsi 5 (cinque) anni dalla data di archiviazione, tali Segnalazioni possono essere definitivamente eliminate.

Della decisione di archiviare la Segnalazione verrà informato il Segnalante.

A5) APPROFONDIMENTO DELLE VERIFICHE (C.D. "ISTRUTTORIA")

Qualora la verifica preliminare abbia stabilito che la Segnalazione, essendo adeguatamente circostanziata, debba essere oggetto di ulteriori approfondimenti volti a valutarne la fondatezza, il Responsabile della Segnalazione provvederà ad avviare l'istruttoria tramite specifiche attività finalizzate all'accertamento dei fatti.

Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023
	revisione 4

In tale fase (così come anche in fase di verifica preliminare), il Responsabile della Segnalazione:

- si avvarrà del supporto di altre strutture aziendali competenti per materia (in base alle procedure di BTicino relative allo specifico oggetto della Segnalazione);
- potrà avvalersi del supporto di altre strutture aziendali e/o di consulenti esterni specializzati, sulla base delle specifiche competenze richieste dal contenuto della Segnalazione che costituisce oggetto di analisi.

Si precisa che le suddette ulteriori persone coinvolte nel processo di istruttoria verranno informate dell'oggetto della Segnalazione omettendo, salvo che ciò non sia possibile per le caratteristiche delle valutazioni da svolgere, ogni dato personale ivi riportato.

Ove non fosse possibile omettere i dati personali del Segnalante, il Responsabile della Segnalazione potrà comunicare tali dati personali alle suddette persone solo con il consenso espresso del Segnalante. Tali persone saranno espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/03

In ogni caso, chi è stato coinvolto a supporto del Responsabile della Segnalazione ha i medesimi doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza del Segnalante, della Persona Coinvolta, delle persone menzionate nella Segnalazione e di ogni altro soggetto tutelato, nonché del contenuto della Segnalazione stessa e della relativa documentazione che gravano sul Responsabile della Segnalazione.

Qualora, a seguito degli approfondimenti condotti, dovesse emergere l'infondatezza della Segnalazione, il Responsabile della Segnalazione interromperà le attività di istruttoria.

Nella fase dell'istruttoria, il Responsabile della Segnalazione avrà l'obbligo di:

- assicurare l'imparzialità, l'equità e l'accuratezza dell'analisi e della valutazione della Segnalazione;
- continuare a garantire la riservatezza delle informazioni raccolte, nonché dell'identità del Segnalante, della Persona Coinvolta, delle persone menzionate nella Segnalazione e di ogni altro soggetto tutelato, nonché del contenuto della Segnalazione stessa e della relativa documentazione.

Procedura Guida		AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione 4

- informare l'Amministratore Delegato, qualora la Persona Coinvolta fosse un Amministratore, un Sindaco, un membro dell'OdV o un Direttore di Funzione e dovessero emergere elementi tali da far ipotizzare una sua effettiva responsabilità per i fatti oggetto di segnalazione, ovvero il Presidente del Collegio Sindacale qualora la Persona Coinvolta fosse un componente dell'Amministrazione Delegata.

Il Responsabile della Segnalazione dovrà adoperarsi affinché le Segnalazioni vengano processate entro un tempo ragionevole e dovrà fornire un riscontro in merito al Segnalante entro 3 (tre) mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della Segnalazione.

Pertanto, alla scadenza dei tre mesi, il Responsabile della Segnalazione potrà comunicare al segnalante:

- l'avvenuta archiviazione della segnalazione e le ragioni della stessa;
- l'avvenuto accertamento della fondatezza della segnalazione e la sua trasmissione agli organi interni competenti;
- lo stato di avanzamento delle attività (oppure, in alternativa: l'attività svolta fino a quel momento e/o l'attività che intende svolgere).

Durante l'istruttoria, il Responsabile della Segnalazione potrà fornire al Segnalante aggiornamenti circa lo stato della sua Segnalazione, nonché potrà porre a quest'ultimo, se noto, eventuali ulteriori domande e richieste di chiarimento in merito al contenuto della Segnalazione medesima.

Le Segnalazioni che non superano questa fase istruttoria vengono archiviate, a cura del Responsabile della Segnalazione, in una *directory* accessibile unicamente al Responsabile medesimo.

Trascorsi 5 (anni) anni dalla data di archiviazione, tali Segnalazioni possono essere definitivamente eliminate.

Della decisione di archiviare la Segnalazione verrà informato il Segnalante.

A6) SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

Nei confronti della Persona Coinvolta

Qualora, ad esito dell'istruttoria condotta, la Segnalazione dovesse risultare fondata ed accertata, il Responsabile della Segnalazione dovrà individuare la funzione aziendale competente a procedere con l'irrogazione dei provvedimenti sanzionatori.

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione
Aprile 2018	Dicembre 2023	4

Qualora i fatti segnalati ed accertati abbiano, poi, anche una rilevanza in sede penale, essi saranno oggetto di denuncia all'autorità giudiziaria competente, la quale potrà avviare, nei confronti della Persona Coinvolta e/o di ogni altro soggetto ritenuto responsabile (o corresponsabile) dei fatti accertati, ogni più opportuna iniziativa di natura legale.

L'organo (o il soggetto) preposto all'irrogazione dei provvedimenti sanzionatori nei confronti della Persona Coinvolta per la quale sia stata accertata la responsabilità varia a seconda del ruolo / funzione / inquadramento ricoperto dalla Persona Coinvolta.

Precisamente, la competenza ad irrogare i provvedimenti farà capo ai seguenti soggetti:

- il Direttore Risorse Umane, qualora la Persona Coinvolta sia un dipendente della Società (fatta eccezione per i Direttori di Funzione, su cui v. *infra*);
- l'Amministratore Delegato, qualora la Persona Coinvolta sia un Direttore di Funzione o un soggetto terzo;
- il Consiglio di Amministrazione, qualora la Persona Coinvolta sia un Sindaco o membro dell'Organismo di Vigilanza;
- il Collegio Sindacale, qualora la Persona Coinvolta sia un Amministratore, ivi incluso l'Amministratore Delegato.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, provvederanno ad irrogare i provvedimenti sanzionatori del caso a mezzo di delibera adottata nel corso di una loro formale riunione e trascritta sul Libro Verbali.

Quando il destinatario del provvedimento sanzionatorio è un dipendente della Società, i provvedimenti sanzionatori applicabili in caso di accertata violazione sono quelli previsti e regolati dal Codice Disciplinare Aziendale e dalle disposizioni del CCNL applicabile, che risultano graduati in funzione della gravità del fatto o dell'omissione commessi.

L'organo (o il soggetto) preposto all'irrogazione dei provvedimenti sanzionatori ha l'onere di informare il Responsabile della Segnalazione in merito alle sanzioni irrogate. Nell'ipotesi di provvedimento sanzionatorio irrogato nei confronti di un soggetto terzo, dello stesso dovrà essere fornita tempestiva informazione anche al Direttore della Funzione aziendale cui l'attività del terzo si riferisce.

Il Responsabile della Segnalazione provvederà, quindi, a redigere verbale di chiusura della Segnalazione, dando atto dei fatti segnalati, delle attività di analisi e di istruttoria condotte, delle risultanze emerse e delle eventuali sanzioni irrogate, e ad archiviare tutta la relativa documentazione accessibile solo a lui medesimo. Si precisa sul punto che, per ragioni legate all'operatività aziendale, tutta la documentazione relativa alla contestazione disciplinare mossa alla Persona Coinvolta ed ai provvedimenti irrogati saranno accessibili al personale della Direzione Risorse Umane.

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione
Aprile 2018	Dicembre 2023	4

Tale messa a disposizione sarà, comunque, effettuata senza pregiudicare in alcun modo la riservatezza dell'identità della Persona Coinvolta.

Tale documentazione dovrà essere conservata per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data di archiviazione, fatta salva ogni eventuale necessità di archiviazione per un tempo più lungo dovuta ad esigenze di natura giudiziaria e/o di garanzia del diritto di tutela del Segnalante e/o della Persona Coinvolta.

Nei confronti del Segnalante

Quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia, ovvero la responsabilità civile, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele previste nella presente procedura non sono garantite e al Segnalante è irrogata una sanzione disciplinare ai sensi del Sistema Sanzionatorio e delle disposizioni del CCNL.

Nei confronti di chi viola gli obblighi di riservatezza e di chi pone in essere condotte discriminatorie nei confronti del Segnalante

Ogni eventuale violazione degli obblighi di riservatezza in relazione ai dati e all'identità del Segnalante, della Persona Coinvolta, delle persone menzionate nella Segnalazione e di ogni altro soggetto tutelato, nonché del contenuto della Segnalazione stessa e della relativa documentazione e delle informazioni raccolte nonché ogni condotta discriminatoria nei confronti del Segnalante sarà oggetto di provvedimenti ai sensi del Sistema Sanzionatorio e delle disposizioni del CCNL applicabile.

B) CANALE ESTERNO (GESTITO DA ANAC – AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE)

È possibile effettuare una Segnalazione all'ANAC tramite il canale esterno solo laddove ricorra una delle seguenti condizioni (ma con esclusione delle Violazioni di cui al punto A) dell'art. 2 di questa procedura “Condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o violazioni del Modello della Società”):

- Il Segnalante ha già effettuato una Segnalazione per il tramite dei Canali Interni e la stessa non ha avuto seguito;

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione 4

- Il Segnalante ha fondati e comprovati motivi di ritenere che, se effettuasse una Segnalazione per il tramite dei Canali Interni, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa Segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- Il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il canale esterno per effettuare Segnalazioni istituito dall'ANAC garantisce, alla stregua dei Canali Interni sopramenzionati definiti dalla Società, la riservatezza dell'identità del Segnalante e del contenuto della Segnalazione, della Persona Coinvolta e delle altre persone eventualmente coinvolte nella Segnalazione.

Le Segnalazioni per il tramite del canale esterno sono effettuate in forma scritta tramite la piattaforma informatica messa a disposizione da ANAC sul proprio sito web nella sezione dedicata al "Whistleblowing". La Segnalazione per il tramite del canale esterno potrà essere realizzata anche in forma orale attraverso linee telefoniche o sistemi di messagistica vocale, ovvero su richiesta della Persona Segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. Le modalità di accesso a tali canali sono specificate dall'ANAC sul proprio sito web.

C) DIVULGAZIONE PUBBLICA

Con "Divulgazione pubblica" si intende rendere di pubblico dominio informazioni sulle Violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Il Segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dalla presente procedura se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle seguenti condizioni:

- Il Segnalante ha previamente effettuato una Segnalazione tramite i Canali Interni e il canale esterno (ANAC) ovvero ha effettuato direttamente una Segnalazione tramite il canale esterno (ANAC) e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle Segnalazioni;
- Il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la Violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- Il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la Segnalazione tramite il canale esterno (ANAC) possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione

Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023
	revisione 4

delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la Segnalazione possa essere colluso con l'autore della Violazione o coinvolto nella Violazione stessa.

D) DENUNCIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA O CONTABILE

Un ulteriore canale autonomo per effettuare una Segnalazione è rappresentato dalla denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, in presenza di illeciti penali o contabili (escluse le Violazioni di cui alle lettere A) e I) dell'art. 2.

4. GARANZIE A TUTELA DEL SEGNALANTE/ PERSONA COINVOLTA & SEGNALAZIONI ANONIME

Si precisa che le seguenti tutele sono applicabili solo ai Destinatari della presente procedura (e non ai Terzi) e sono applicabili se si rilevano Violazioni di cui all'art. 2 punti A-H.

Inoltre, il Segnalante beneficerà delle tutele di seguito previste solo se, al momento della Segnalazione aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle Violazioni oggetto di Segnalazione (sia essa fatta tramite i Canali Interni ed esterno che tramite divulgazione pubblica che denuncia) fossero vere (**Buona fede del Segnalante**).

❖ **Riservatezza:** l'identità del Segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni indicate nella presente procedura (tale divieto di rivelare l'identità del Segnalante è da riferirsi non solo al nominativo del Segnalante ma anche a tutti gli elementi della Segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del Segnalante). È tutelata anche l'identità delle Persone Coinvolte e delle persone menzionate nella Segnalazione. BTicino, l'ANAC, nonché le autorità amministrative cui l'ANAC trasmette le Segnalazioni effettuate tramite il canale esterno di loro competenza, tutelano l'identità delle Persone Coinvolte e delle persone menzionate nella Segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della Segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona Segnalante.

❖ **Protezione dalle ritorsioni** (Es. il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti; la retrocessione di grado o la mancata promozione; il mutamento di funzioni; il cambiamento del luogo di lavoro; la riduzione dello stipendio; la modifica dell'orario di lavoro; l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria): è vietata ogni forma di ritorsione anche solo tentata o minacciata nei

Procedura Guida		AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione 4

confronti del Segnalante. La gestione delle comunicazioni di ritorsioni compete all'ANAC. Al fine di acquisire elementi istruttori indispensabili all'accertamento delle ritorsioni, l'ANAC può avvalersi, per quanto di rispettiva competenza, della collaborazione dell'Ispettorato della Funzione Pubblica e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, ferma restando l'esclusiva competenza dell'ANAC in ordine alla valutazione degli elementi acquisiti e all'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative. La dichiarazione di nullità degli atti ritorsivi spetta all'Autorità giudiziaria.

ANAC è l'autorità competente ad irrogare sanzioni nei confronti di chi ostacola la presentazione di una Segnalazione o nel caso in cui sia stato violato l'obbligo di riservatezza.

❖ **Inversione dell'onere della prova:** nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni vietati ai sensi della presente procedura nei confronti dei Segnalanti, si presume che gli stessi siano stati posti in essere a causa della Segnalazione (sia essa fatta tramite i Canali Interni ed esterno che tramite divulgazione pubblica che denuncia). L'onere di provare che tali condotte o atti sono motivati da ragioni estranee alla Segnalazione (sia essa fatta tramite i Canali Interni ed esterno che tramite divulgazione pubblica che denuncia) è a carico di colui che li ha posti in essere.

❖ **Limitazione della responsabilità:** Non è punibile chi rivelà o diffonda informazioni sulle Violazioni:

- coperte dall'obbligo di segreto ad eccezione delle informazioni classificate, del segreto professionale forense e medico, della segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali;
- relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali ovvero
- rivelà o diffonda informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della Persona Coinvolta o denunciata

quando, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la rivelazione o diffusione delle stesse informazioni fosse necessaria per svelare la Violazione e la Segnalazione (sia essa fatta tramite i Canali Interni ed esterno che tramite divulgazione pubblica che denuncia) è stata effettuata nelle modalità richieste. In tali casi, è esclusa altresì ogni ulteriore responsabilità, anche di natura civile o amministrativa.

Salvo che il fatto costituisca reato, è esclusa la responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, per l'acquisizione delle informazioni sulle Violazioni o per l'accesso alle stesse.

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione
Aprile 2018	Dicembre 2023	4

In ogni caso, la responsabilità penale e ogni altra responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, non è esclusa per i comportamenti, gli atti o le omissioni non collegati alla Segnalazione (sia essa fatta tramite i Canali Interni ed esterno che tramite divulgazione pubblica che denuncia) o che non sono strettamente necessari a rivelare la Violazione.

- ❖ **Misure di sostegno:** è istituto presso l'ANAC l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono ai Segnalanti misure di sostegno. L'elenco è pubblicato dall'ANAC sul proprio sito. Le misure di sostegno consistono in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di Segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della Persona Coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.
- ❖ **Segnalazione anonima:** il Segnalante può decidere di rimanere anonimo. La Società considera le Segnalazioni anonne ricevute attraverso i Canali Interni alla stregua di segnalazioni ordinarie, laddove ne sia prevista la trattazione. In tali casi quindi le Segnalazioni anonne saranno gestite secondo i criteri stabiliti, nei rispettivi ordinamenti, per le Segnalazioni ordinarie. Nei casi di Segnalazione (sia essa fatta tramite i Canali Interni ed esterno che tramite divulgazione pubblica che denuncia) anonima, se il Segnalante è stato successivamente identificato e ha subito ritorsioni si applicano le misure di protezione per le ritorsioni.
- ❖ **Si precisa che la Persona Coinvolta può essere sentita o viene sentita,** dietro sua richiesta, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti. Tale soggetto non ha il diritto di essere sempre informato della Segnalazione che lo riguarda ma solo nell'ambito del procedimento eventualmente avviato nei suoi confronti a seguito della conclusione della gestione della Segnalazione e nel caso in cui tale procedimento sia fondato in tutto o in parte sulla Segnalazione.

5. GARANZIE A TUTELA DI ALTRI SOGGETTI

Si precisa che le seguenti tutele sono applicabili solo qualora la Segnalazione sia fatta dai Destinatari della presente procedura (e non dai Terzi) e se si rilevano Violazioni di cui all'art. 2 punti A-H.

	Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione
Aprile 2018	Dicembre 2023	4

❖ **Protezione dalle ritorsioni:** è vietata ogni forma di ritorsione anche nei confronti (i) dei facilitatori (persone fisiche che assistono il Segnalante nel processo di Segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve rimanere riservata); (ii) delle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; (iii) dei colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente; (iv) degli enti di proprietà del Segnalante o per i quali le stesse persone lavorano nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

❖ **Riservatezza:** l'identità del facilitatore non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni indicate nella presente procedura.

6. REPORTING AL GRUPPO

Il Direttore Risorse Umane del Gruppo, l'Internal Controller delle Risorse Umane del Gruppo, il Direttore Internal Audit del Gruppo e il Compliance Officer del Gruppo sono informati, per quanto di loro competenza, del processo di gestione della Segnalazione da parte del Responsabile della Segnalazione.

7. MISURE CORRETTIVE DI CARATTERE GESTIONALE

Qualora dalle Segnalazioni ricevute, indipendentemente dal relativo esito, dovesse emergere la necessità di prevedere delle misure correttive di carattere operativo/gestionale, verranno informati gli enti competenti al fine adottare eventuali misure correttive nei processi e/o nelle procedure della Società. Delle misure correttive adottate dovrà essere informato il Compliance Officer di BTicino.

8. ANALISI STATISTICHE

Si informa che il Gruppo Legrand svolge delle analisi statistiche delle Segnalazioni ricevute tramite Signal'Ethic al fine di contribuire a migliorare l'accessibilità e l'efficacia del canale di segnalazione.

Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023
	revisione 4

9. INFORMATIVA PRIVACY RELATIVAMENTE ALLE SEGNALAZIONI EFFETTUATE MEDIANTE CANALI INTERNI TRATTATE DALLA SOCIETA'

I dati personali sono trattati nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali. In particolare, BTicino garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati con particolare riferimento alla riservatezza ed alla sicurezza dei dati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Il titolare del trattamento è la società BTicino S.p.A, Viale Borri 231 Varese

CATEGORIA DI DATI PERSONALI: Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "GDPR"), i dati personali trattati in base alla presente procedura per quanto riguarda le Segnalazioni effettuate tramite i Canali Interni saranno i dati personali del Segnalante (ove conferiti) e della Persona Coinvolta strettamente necessari per verificare la fondatezza della segnalazione e per consentirne la relativa gestione o dati di eventuali altri soggetti indicati nella Segnalazione.

Il conferimento dei dati personali del Segnalante è facoltativo. Il conferimento dei dati personali della Persona Coinvolta ha natura obbligatoria, in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'accertamento circa la fondatezza della Segnalazione effettuata.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: I dati personali saranno trattati per le finalità connesse alla gestione delle Segnalazioni di cui alla presente procedura per quanto riguarda le Segnalazioni effettuate tramite i Canali Interni.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO: La base giuridica del trattamento dei dati personali conferiti in occasione di Segnalazioni tramite i Canali Interni è rappresentata dall'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento e, nello specifico, previsto dal D.lgs. 231/2001, dalla L. 179/2017 e dal D.lgs. 24/2023.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI: i destinatari dei dati personali sono le persone/soggetti indicate nella presente procedura. I dati personali, in ogni caso, non saranno oggetto di diffusione.

TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE: Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali raccolti in paesi Extra-Ue.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI RACCOLTI: I dati personali raccolti per le finalità sopra esposte saranno conservati secondo le tempistiche indicate in procedura.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: In relazione al predetto trattamento, il Segnalante e la Persona Coinvolta o eventuali altri soggetti indicati nella Segnalazione potranno esercitare i diritti di cui al

Procedura Guida		AF31
data 1.a stesura Aprile 2018	data rev. Dicembre 2023	revisione 4

Regolamento (UE) 2016/679 nei limiti della loro compatibilità con la normativa in materia di whistleblowing. In particolare, l'esercizio del diritto di accesso da parte del Segnalante o della Persona Coinvolta o di eventuali altri soggetti indicati nella Segnalazione ai propri dati personali trattati nell'ambito del processo di whistleblowing può essere limitato, per garantire la tutela dei diritti e delle libertà altrui, con la precisazione che in nessuna circostanza può essere permesso alla Persona Coinvolta del suo diritto di accesso per ottenere informazioni sull'identità del Segnalante.

Per l'esercizio dei diritti dell'interessato, è possibile rivolgersi al Data Protection Officer di BTicino a questo indirizzo e-mail dpo@pec.bticino.it.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali in Signal'Ethic, si rimanda alla specifica informativa privacy contenuta all'interno del portale.

10. TABELLA RIASSUNTIVA

	Canali Interni	Canale Esterno (Anac)	Divulgazione Pubblica	Denuncia all'Autorita' Giudiziaria o Contabile	Contattare il proprio Responsabile
A) Condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o violazioni del Modello della Società che non rientrano nei casi di cui ai seguenti punti da B) a E)	SI (Unico canale di segnalazione utilizzabile)	NO	NO	NO	NO
B) Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali, indicati nell'allegato 1 al d.lgs. 24/2023, ovvero degli atti nazionali					

		Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.	revisione	
Aprile 2018	Dicembre 2023	4	

che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppure non espressamente indicati nel relativo allegato al d.lgs. 24/2023; ovvero relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi	SI (Canale di segnalazione da utilizzare in via prioritaria)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione in aggiunta ai precedenti tre canali di segnalazione)	NO
C) Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea di cui all'art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea	SI (Canale di segnalazione da utilizzare in via prioritaria)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione in aggiunta ai precedenti tre canali di segnalazione)	NO

Procedura Guida
AF31

data 1.a stesura

data rev.

revisione

Aprile 2018

Dicembre 2023

4

D) Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali di cui all'art. 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società	SI (Canale di segnalazione da utilizzare in via prioritaria)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione in aggiunta ai precedenti tre canali di segnalazione)	NO
	SI (Canale di segnalazione da utilizzare in via prioritaria)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione in aggiunta ai precedenti tre canali di segnalazione)	NO
E) Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei punti B), C) e D).	SI (Canale di segnalazione da utilizzare in via prioritaria)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione da utilizzare se ricorrono le condizioni indicate in procedura)	SI (Canale di segnalazione in aggiunta ai precedenti tre canali di segnalazione)	NO

Procedura Guida	AF31
data 1.a stesura	data rev.
Aprile 2018	revisione
Dicembre 2023	4

F) Informazioni relative alle condotte volte ad occultare le Violazioni sopra indicate	Dipende dalla tipologia di segnalazione da effettuare				
G) Informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti le Violazioni sopra indicate che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse	Dipende dalla tipologia di segnalazione da effettuare				
H) Informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti le Violazioni commesse.	Dipende dalla tipologia di segnalazione da effettuare				
I) Inosservanza delle regole e dei principi di condotta sanciti dalle norme di compliance aziendale (inosservanza del Codice Etico o delle Carte, Guide e procedure adottate da BTicino) che non hanno una rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001	SI	NO	NO	NO	SI